

Rsa, accordo a tre per razionalizzare i servizi offerti



Accordo a tre. Sinergia tra i Comuni di Concesio, Nave e Villa Carcina

Concesio

A sottoscrivere il protocollo d'intesa anche i Comuni di Nave e Villa Carcina

■ Garantire servizi sempre più efficaci e moderni, riuscendo a contenere i costi.

È con questo obiettivo che le tre Residenze sanitarie per anziani dei Comuni di Concesio, Villa Carcina e Nave hanno av-

viato nei giorni scorsi un rapporto di collaborazione «proficuo e duraturo nel tempo».

Il protocollo d'intesa è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Concesio che ha così ratificato la volontà espressa dai sindaci dai presidenti delle Case di riposo.

Razionalizzare. «Sono tempi difficili e bisogna ottimizzare i costi - ha spiegato il primo cittadino Stefano Retali - ma non possiamo dimenticare che sono necessari servizi sempre migliori da garantire ad una fa-

scia di utenti sempre più ampia».

L'approvazione del protocollo d'intesa è il passaggio formale di un lavoro ben più strutturato che vedrà la nascita a breve di due tavoli permanenti di confronto, politico e tecnico. Da una parte i sindaci e dall'altra i presidenti e i direttori delle Rsa che trimestralmente si incontreranno per studiare soluzioni, stringere accordi e strategie comuni e seguire economie di scala. «Al momento - insiste Retali - è stato avviato un confronto suscettibile di positivi e futuri sviluppi. Tra i sindaci c'è un dialogo proficuo volto a trovare le migliori soluzioni ai bisogni della nostra gente, nel rispetto delle diversità delle strutture. Starà poi alla parte tecnica, ai presidenti delle Rsa costruire con i fatti una collaborazione fruttuosa».

Sul tema è quindi intervenuto il presidente della Casa di riposo di Concesio Ignazio Pau, che al Consiglio comunale ha presentato il bilancio di previsione 2017 della struttura.

«In valle - ha spiegato - ci sono otto Rsa e il dialogo è cominciato con quelle più vicine territorialmente. La legge regionale 23 del 2016 invita le nostre aziende a dialogare per razionalizzare al massimo le energie e avviare economie di scala. Il progetto può però essere esteso ad altre strutture». Quello avviato tra Concesio, Nave e Villa è un processo che potrà presto coinvolgere le altre Case di riposo della Valle. //

SALVATORE MONTILLO